

COMUNE



ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

NUCV (Nucleo Unificato Comunale di Valutazione)
Autorità competente per la VAS

Verbale n. 1 del 23.02.2017

Modifica piano comunale di classificazione acustica (PCCA). Provvedimento di verifica di esclusione dalla VAS.

Proponente: settore programmazione e sviluppo del territorio.

Autorità Competente: NUCV del Comune di Rosignano Marittimo

Considerato che il proponente del procedimento di cui trattasi è l'u.o. ambiente, igiene urbana e tutela degli animali, ai sensi dell'art. 4 del disciplinare del funzionamento del NUCV le funzioni di Responsabile vengono svolte dal responsabile dell'u.o. edilizia privata arch. Simone Simoncini e partecipa ai lavori del Nucleo la responsabile della s.o. ambiente ed igiene urbana dott.ssa Beatrice Barlettani.

Il NUCV come composto ai sensi della deliberazione C.C. n. 293 del 06.10.2015, e secondo quanto sopra precisato, in qualità di autorità competente per la VAS

Visti:

1. il D. Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
2. la L.R. 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
3. La deliberazione di C.C. n. 293 del 06.10.2015 con la quale è stato istituito il nucleo unificato comunale di valutazione (NUCV) per le procedure di V.A.S. e V.I.;

Premesso che:

- con nota del 24.11.2016 l'u.o. ambiente, igiene urbana e tutela degli animali ha trasmesso ai sensi del comma 2, art. 22, della L.R. 10/2010 il documento preliminare inerente il procedimento di cui all'oggetto;
- in data 15.12.2016 il NUCV, vista la finalità della variante al PCCA di cui trattasi, ha ritenuto di individuare i seguenti Enti/Amministrazioni quali soggetti competenti in materia ambientale a cui richiedere il parere di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010:

- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore Valutazione Impatto Ambientale- Valutazione Ambientale Strategica;
- Regione Toscana, Direzione Ambiente ed Energia, Settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti;
- Provincia di Livorno;
- Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- ARPAT sede Livorno
- ASL n. 6 Bassa Val di Cecina

- Settore programmazione e sviluppo del territorio di questo Ente: u.o. manutenzioni, u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo;
- Settore qualità della vita di questo Ente: u.o. polizia municipale;
- p.c. Regione Toscana -Direzione Urbanistica e Politiche abitative.
- Con nota pec prot. n. 59717 del 21.12.2016 il responsabile del NUCV, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della LR 10/2010, ha avviato le consultazioni di cui all'art. 22, della LR.10/10 trasmettendo ai soggetti con competenza ambientale il documento per la verifica di assoggettabilità elaborato dal proponente;
- in data 20.01.2017 è scaduto il termine di 30 giorni previsto dall'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2010 entro il quale dovevano pervenire eventuali pareri;
- al NUCV è pervenuto, oltre i termini, in data 24.01.2017, prot. 3484, il parere dell'ARPAT, allegato al presente sotto la lettera "A";

Dato atto che i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica,
- Regione Toscana – direzione ambiente ed energia, settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti;
- Provincia di Livorno;
- Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo per la Toscana;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Azienda USL toscana nord ovest Livorno zona Bassa Val di Cecina,
- Settore programmazione e sviluppo del territorio: u.o. manutenzioni u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo
- Settore qualità della vita: u.o. polizia municipale

hanno ritenuto di non esprimere alcuna valutazione in merito al procedimento di cui trattasi.

Esaminati

- il documento preliminare di verifica di cui all'art. 22 della LR 10/10 predisposto dal proponente e la documentazione costituente la revisione del PCCA ai sensi della L. n. 447/1995 e del DPCM n. 14/1997;
- l'osservazione pervenuta da parte dell'ARPAT che è stata considerata nello svolgimento dell'attività istruttoria finalizzata alla redazione del presente parere per gli aspetti pertinenti alle considerazioni ambientali;

Dato atto che il documento preliminare presentato contiene le informazioni ed i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente secondo i criteri individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010;

Ritenuto che, così come esplicitato anche nel parere pervenuto da parte dell'ARPAT prot. n. 3484 del 24.01.2017, che la variante al PCCA di cui trattasi non possa avere impatti negativi significativi sull'ambiente tali da richiedere che sia assoggettata a VAS;

Vista la relazione predisposta dal responsabile del procedimento, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B";

II N.U.C.V.

Considerato che le aree soggette a variazione della classificazione acustica a seguito della revisione del PCCA si possono raggruppare e sintetizzare nelle seguenti categorie:

1. aree in corrispondenza di strade di collegamento tra importanti arterie stradali e le frazioni comunali e strade di collegamento tra frazioni comunali
2. aree in corrispondenza dei centri urbani
3. aree in prossimità della costa di grande importanza turistica
4. aree a vocazione industriale oggetto di adeguamento a sentenza TAR
5. altre aree trascurabili derivanti dalla modellazione cartografica.

Preso atto che nessuno dei soggetti tecnici consultati ha espresso parere di assoggettabilità a VAS per la variante in oggetto;

Ritiene che la variante al PCCA non comporti effetti significativi negativi sull'ambiente e possa essere esclusa dalla procedura di VAS.

Rosignano Marittimo li, 23.02.2017

Letto, approvato e sottoscritto

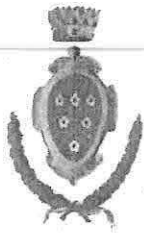
arch. Simone Simoncini

dott. ssa Beatrice Barlettani

dott. Andrea Boesini

La segretaria verbalizzante
arch. Maria Libera Silvestri

COMUNE



ROSIGNANO MARITTIMO

PROVINCIA DI LIVORNO

Modifica piano comunale di classificazione acustica (PCCA)

RELAZIONE CONCLUSIVA

sulla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica

ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010

febbraio 2017

1. Premessa

La presente relazione è finalizzata alla conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, della modifica al PCCA.

La VAS, valutazione ambientale strategica, prevista dalla Direttiva 2001/42/CE è stata recepita dallo Stato Italiano con la parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e modificata ed integrata dal D. Lgs n. 4/2008 e dal D. Lgs n. 128/2010.

La Regione Toscana ha recepito la norma europea dapprima con le disposizioni del titolo II, capo I della L.R. n. 1/2005 e poi con la L.R. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", come modificata dalla L.R. n. 69/2010.

La procedura di "verifica di assoggettabilità a VAS" è svolta, a livello nazionale, secondo le modalità definite dall'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e, a livello regionale, secondo le indicazioni di cui all'art. 22 della LR n. 10/2010 sulla base di un "documento preliminare" che illustra la variante e contiene le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante stessa.

Sia la disciplina nazionale che quella regionale individua nell'autorità competente il soggetto che emette il provvedimento di verifica di assoggettabilità. Con deliberazione di C.C. n. 293 del 06.10.2015 è stato istituito il nucleo unificato comunale di valutazione (NUCV) individuato quale Autorità competente per le procedure di V.A.S. e V.I.

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE AL PCCA

Gli elaborati del piano comunale di classificazione acustica, oggetto di iter di approvazione, riguardano una revisione del precedente Piano, già approvato con deliberazione del C.C. n. 128 del 30/09/2004.

Gli aggiornamenti apportati al Piano Comunale di Classificazione Acustica riguardano i seguenti aspetti:

- a. Aggiornamento del Piano Acustico sulla base degli errori individuati dalla Regione Toscana;
- b. raccordo tra alcune previsioni urbanistiche di cui all'allegato I del Regolamento Urbanistico vigente ed il PCCA;
- c. aggiornamento dei perimetri delle classi I e II a seguito aggiornamenti effettuati nel Regolamento urbanistico vigente;
- d. nuova valutazione in merito all'attribuzione delle classi acustiche delle aree di seguito elencate e delle relative aree limitrofe (rif. fasce di rispetto):
 - aree relative all'impianto Solval Spa (Rosignano Solvay);
 - aree relative all'impianto del Consorzio Aretusa (Rosignano Solvay);
 - aree relative al pontile Vittorio Veneto (Vada);
 - aree relative agli impianti criogenici (Vada)

La zonizzazione acustica del Piano approvato nel 2004 ha costituito il supporto per apportare le variazioni di cui trattasi, pertanto gli adeguamenti effettuati risultano marginali e localizzati in aree definite lasciando invariate le previsioni precedenti. In particolare, sono state effettuate le seguenti considerazioni puntuali:

1. è stata effettuata una verifica sulla parziale estensione della classe IV della fascia costiera in loc. Mazzanta, in ragione della procedura già avviata di riqualificazione delle attività ricettive lungo la via dei Cavalleggeri;
2. è stata inserita la strada SR206 tra le infrastrutture di comunicazione dotate di fasce di pertinenza;
3. è stata estesa la classe IV alla nuova circonvallazione di Vada realizzata recentemente da SAT, compresa una porzione del Viale della Resistenza esistente, in quanto parte integrante della circonvallazione stessa;
4. è stata estesa la classe IV per una porzione di territorio a Vada tra Viale della Resistenza e Stazione Ferroviaria (planimetria n.1) in ragione della previsione urbanistica di nuova viabilità;

5. sono state omogeneizzate le aree di Rosignano Solvay, di via della Cava (quale strada di intenso traffico veicolare) e del comparto 3-t4 (quale nuova lottizzazione con presenza di attività commerciali e residenziali) alla classe IV; è stata classificata la lottizzazione "I Gambini" in classe III in ragione del carattere residenziale; è stata omogeneizzata l'area adiacente a via Champigny, piazza Monte alla Rena e via Veneto alla classe IV, quale aree di intenso traffico veicolare e commerciale;
6. è stata omogeneizzata l'area dei "Pungenti" a Castiglioncello alla classe IV in ragione della presenza di attività ricettive e del contesto adiacente;
7. è stata omogeneizzata l'area del castello di Rosignano Marittimo alla classe IV, conformemente alla classificazione dell'area residenziale;
8. sono state riclassificate in classe IV le strade di competenza provinciale che collegano le frazioni collinari alle principali vie di comunicazione, in ragione dell'intenso traffico veicolare, e di ridurre alla classe III le strade che collegano le frazioni collinari, in ragione di un traffico più limitato; in virtù del criterio descritto, sono state portate alla classe IV il tratto terminale della SP8bis "strada provinciale delle Capanne", la SP11 "strada provinciale del Vaiolo" nel tratto tra Chioma e Nibbiaia, la SP10 "strada provinciale Traversa Livornese" nel tratto tra la SR206 e Rosignano Marittimo; è stata riclassificata dalla classe IV alla classe III la SP10 "strada provinciale Traversa Livornese" nel tratto tra la loc. "La Maestà" e Castelnuovo M.dia; sono state, altresì, prodotte le relative fasce di rispetto per la riclassificazione al fine di evitare il contatto di classi non contigue;
9. ricettori sensibili: è stato rimosso dall'elenco dei siti sensibili la scuola posta in loc. "Le Spianate" in quanto non più presente, ed è stata riportata la relativa area alla classe IV conformemente alla classificazione delle zone adiacenti; è stato inserito nell'elenco dei ricettori sensibili il nuovo asilo posto presso la nuova biblioteca comunale del centro "Le Creste";
10. aree destinate a pubblico spettacolo: non risulta possibile individuare aree che rispondano ai criteri definiti all'art. 11 comma 1 del DPGR n.2/R/2014; risultano invece collocabili le aree ai sensi del comma 4 del medesimo articolo; è stata effettuata una ricognizione complessiva delle aree potenzialmente idonee, anche alla luce dello storico delle autorizzazioni sino ad oggi rilasciate; è stato ritenuto, inoltre, di non mantenere le aree destinate a pubblico spettacolo poste in via Telesio a Vada e in loc. La Mazzanta, individuate nel precedente PCCA;
11. sono state apportate modifiche alla classificazione acustica in ragione di quanto espresso nella sentenza del TAR Toscana n. 776/2011; in particolare è stata effettuata una riclassificazione delle seguenti aree e la creazione/estensione delle relative fasce di pertinenza: - area impianto Solval, - area impianto Aretusa, - area pontile Vittorio Veneto, - area degli stoccaggi criogenici degli impianti Ineos.

In sintesi, le aree soggette a variazione della classificazione acustica a seguito della revisione del PCCA si possono raggruppare e sintetizzare nelle seguenti categorie:

1. aree in corrispondenza di strade di collegamento tra importanti arterie stradali e le frazioni comunali e strade di collegamento tra frazioni comunali
2. aree in corrispondenza dei centri urbani
3. aree in prossimità della costa di grande importanza turistica
4. aree a vocazione industriale oggetto di adeguamento a sentenza TAR
5. altre aree trascurabili derivanti dalla modellazione cartografica.

PARERI PERVENUTI

In data 15.12.2016 con verbale n. 7 dell'Autorità competente (NUCV) venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire il parere di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. 10/2016.

Con nota pec prot. n. 59717 del 21.12.2016 il responsabile del NUCV, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della LR 10/2010, ha richiesto agli enti competenti in materia ambientale individuati (Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale- Valutazione Ambientale Strategica, Regione Toscana – direzione ambiente ed energia, settore servizi pubblici

locali, energia e inquinamenti; Provincia di Livorno, Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo per la Toscana, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, ARPAT sede Livorno, Azienda USL toscana nord ovest Livorno zona Bassa Val di Cecina, Settore programmazione e sviluppo del territorio: u.o. manutenzioni u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo, Settore qualità della vita: u.o. polizia municipale e p.c. Regione Toscana – direzione urbanistica e politiche abitative), i pareri di competenza entro 30 giorni dall'invio stesso e quindi entro il 20.01.2017.

E' pervenuto il seguente parere:

- ARPAT, pervenuto oltre i termini in data 24.01.2017, prot. 3484;

Dato atto che i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica,
- Regione Toscana – direzione ambiente ed energia, settore servizi pubblici locali, energia e inquinamenti;
- Provincia di Livorno;
- Segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività Culturali e del turismo per la Toscana;
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;
- Azienda USL toscana nord ovest Livorno zona Bassa Val di Cecina,
- Settore programmazione e sviluppo del territorio: u.o. manutenzioni u.o. progettazione ed esecuzione lavori pubblici, u.o. pianificazione territoriale e demanio marittimo
- Settore qualità della vita: u.o. polizia municipale

hanno ritenuto di non esprimere alcuna valutazione in merito al procedimento di cui trattasi.

Dato atto, altresì che la procedura di approvazione del PCCA è definita dall'art. 5 della L.R. 89/98 e s.m.i. e vede anche la raccolta del parere di ARPAT e AUSL, qualora non ci si sia avvalsi della loro collaborazione in fase di predisposizione;

Considerato che l'ARPAT ha partecipato al processo di redazione della variante al piano di cui trattasi con pareri espressi nel 11.06.2015 e 21.03.2016;

Visto il parere espresso dall'ARPAT in merito alla verifica di assoggettabilità in questione;

Dato atto che nel parere sopra citato l'ARPAT ritiene che la variante al PCCA "non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere che sia assoggettato a VAS".

Si propone al NUCV di non assoggettare la variante al PCCA a VAS in quanto, come evidenziato nel parere ARPAT pervenuto in data 24.01.2017, prot. 3484, si ritiene che la variante al PCCA non possa avere impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere che sia assoggettata a VAS.

Rosignano Marittimo, lì 02.02.2017

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Libera Silvestri



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot. Vedi segnatura informatica di LI.01.25.08/124 del a mezzo: PEC

Al Comune di Rosignano M.mo
Settore Promozione del territorio e dell'impresa
57016 – Via Don Bosco 8- Rosignano M.mo (LI)
comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it

e p.c. Alla Regione Toscana
Settore VIA - VAS
50123 FIRENZE
regionctoscana@postacert.toscana.it
All'Az. USL 6
Dipartimento di prevenzione di Livorno
diprevenzione.asl6@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante al piano comunale di classificazione acustica (PCCA) – anno 2016. Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica.

In relazione alla nota pari oggetto del Comune di Rosignano Marittimo, trasmessa ad ARPAT in data 12/2016, prot. ARPAT n. 85598/2016, si riporta quanto segue.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documento preliminare nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della "Revisione del PCCA" del Comune di Rosignano Marittimo e allegati
Relazione di sintesi della revisione del PCCA del Comune di Rosignano Marittimo

ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

Gli elaborati del piano comunale di classificazione acustica, oggetto di iter di approvazione, riguardano una revisione del precedente Piano, già approvato con deliberazione del C.C. n. 128 del 30/09/2004. Gli aggiornamenti apportati al Piano Comunale di Classificazione Acustica riguardano i seguenti aspetti:

- Aggiornamento del Piano Acustico sulla base degli errori individuati dalla Regione Toscana;
- raccordo tra alcune previsioni urbanistiche di cui all'allegato I del Regolamento Urbanistico vigente ed il PCCA; nel seguito si elencano le aree dove sono presenti due classi acustiche in corrispondenza di un medesimo comparto;
- aggiornamento dei perimetri delle classi I e II a seguito aggiornamenti effettuati nel Regolamento urbanistico vigente;
- nuova valutazione in merito all'attribuzione delle classi acustiche delle aree di seguito elencate e delle relative aree limitrofe (rif. fasce di rispetto):

tel. 055.32061, fax 055.3206324 PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
p.iva 04686190481 - www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it

Pagina 1 di 2

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/soddisfazione

Comune di Rosignano Marittimo
Comune di Rosignano Marittimo
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0003484/2017 del 24/01/2017
Firmatario: Barbara Biondi

1. aree relative all'impianto Solval Spa (Rosignano Solvay);
2. aree relative all'impianto del Consorzio Aretusa (Rosignano Solvay);
3. aree relative al pontile Vittorio Veneto (Vada);
4. aree relative agli impianti criogenici (Vada).

La procedura di approvazione del PCCA è definita dall'art. 5 della L.R. 89/98 smi e vede tra le fasi stabilite anche la raccolta del parere di ARPAT e AUSL, qualora non ci si sia avvalsi della loro collaborazione in fase di predisposizione. ARPAT ha partecipato al processo di redazione del Piano con pareri del 2005 (prot. 40174 del 11/06/2015) e del 2006 (prot. 18771 del 21/03/16).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto riguarda le valutazioni relative alle problematiche acustiche si rimanda quindi alla nota da noi inviata con prot. 18771 del 21/03/16 che esplicita alcune osservazioni finali sulle integrazioni apportate nel 2016 alla Revisione al PCCA – Anno 2015.

Si ritiene che la variante in oggetto non possa avere impatti negativi significativi sull'ambiente tali da richiedere che sia assoggettato a VAS.

Cordiali saluti

La Responsabile SAF-AVL
Dr.ssa Barbara Bracci*

** Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993*